

Dalla prima pagina

non si possono vedere. Le cose che si vedono non richiedono più la fede, ma sono oggetto di conoscenza. Ma se Tommaso vide e toccò, come mai gli vien detto: «Perché mi hai veduto, ha creduto?»

Altro però fu ciò che vide e altro ciò in cui credette. La divinità infatti non può essere vista da uomo mortale. **Vide dunque un uomo e riconobbe Dio, dicendo: «Mio Signore e mio Dio!»**. Credette pertanto vedendo. Vide un vero uomo e disse che era quel Dio che non poteva vedere.

Ci reca grande gioia quello che segue: «**Beati quelli che pur non avendo visto crederanno!**» (Gv 20, 28). **Con queste parole senza dubbio veniamo indicati specialmente noi, che crediamo in colui che non abbiamo veduto con i nostri sensi. Siamo stati designati noi, se però alla nostra fede facciamo seguire le opere. Crede infatti davvero colui che mette in pratica con la vita la verità in cui crede. Dice invece san Paolo di coloro che hanno la fede soltanto a parole: «Dichiarano di conoscere Dio, ma lo rinnegano con i fatti» (Tt 1, 16). E Giacomo scrive: «La fede senza le opere è morta» (Gc 2, 26).**

Dalle «Omellerie sui vangeli» di san Gregorio Magno, papa

AVVISI

Dal **1 luglio**, nella chiesa del Perpetuo Soccorso, cambia l'orario della Messa vespertina che si celebrerà tutti i giorni (feriali e festivi) alle **ore 19.00**. Gli altri orari rimangono invariati!

UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle 19.30 alle 20.30 e SABATO dalle 11.00 alle 12.30
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
Ufficio: **0709600100** abitazione: **0709601922** urgenze: **3398316606**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

SIGNORE MIO E DIO MIO

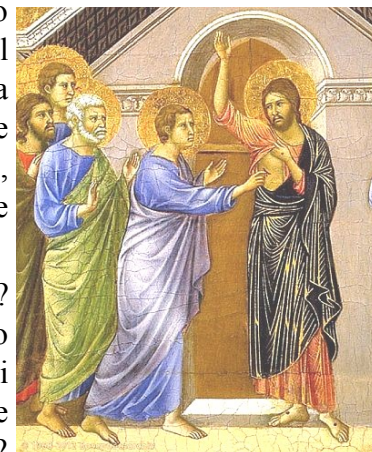
La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede.

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù» (Gv 20, 24). Questo solo discepolo era assente. Quando ritornò udì il racconto dei fatti accaduti, ma rifiutò di credere a quello che aveva sentito. Venne ancora il Signore e al discepolo incredulo offrì il costato da toccare, mostrò le mani e, indicando la cicatrice delle sue ferite, guarì quella della sua incredulità.

Che cosa, fratelli, intravedere in tutto questo? Attribuite forse a un puro caso che quel discepolo scelto dal Signore sia stato assente, e venendo poi abbia udito il fatto, e udendo abbia dubitato, e dubitando abbia toccato, e toccando abbia creduto?

No, questo non avvenne a caso, ma per divina disposizione. La clemenza del Signore ha agito in modo meraviglioso, **poiché quel discepolo, con i suoi dubbi, mentre nel suo maestro toccava le ferite del corpo, guariva in noi le ferite dell'incredulità**. L'incredulità di Tommaso ha giovato a noi molto più, riguardo alla fede, che non la fede degli altri discepoli. Mentre infatti quello viene ricondotto alla fede col toccare, la nostra mente viene consolidata nella fede con il superamento di ogni dubbio. **Così il discepolo, che ha dubitato e toccato, è divenuto testimone della verità della risurrezione**. Toccò ed esclamò: «Mio Signore e mio Dio!».

Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto» (Gv 20, 28-29). Siccome l'apostolo Paolo dice: «La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono», è chiaro che la fede è prova di quelle cose che



Chiesa di San Giovanni Battista

| | | |
|--|--------------|---|
| Domenica 2 Luglio <i>XIII domenica del Tempo Ordinario</i> | 08.00 | Alla Madonna |
| | 10.00 | Pro popolo |
| Lunedì 3 Luglio <i>S. Tommaso apostolo</i> | 18.30 | Gianluca e Antonio Murgia |
| Martedì 4 Luglio <i>S. Elisabetta di Portogallo</i> | 18.30 | Luigi Podda |
| Mercoledì 5 Luglio <i>S. Antonio M. Zaccaria</i> | 18.30 | Santino, Lucia, Luigia |
| Giovedì 6 Luglio <i>S. Maria Goretti</i> | 18.30 | Adelina e Eligio Marotto |
| Venerdì 7 Luglio <i>S. Claudio</i> | 17.30 | 1° Venerdì del mese <i>Adorazione Eucaristica e confessioni</i> |
| | 18.30 | Sacro Cuore |
| Sabato 8 Luglio <i>S. Pancrazio</i> | 18.30 | Giovanna |
| Domenica 9 Luglio <i>XIV domenica del Tempo Ordinario</i> | 08.00 | Giovanni Casti |
| | 10.00 | Pro popolo |

Madonna del Perpetuo Soccorso

Cottolengo

| | | | |
|------------------------|---|--------------|----------------------------------|
| 10.30 | Antonio e Anna Maria | 09.00 | Antonio e Nino |
| 19⁰⁰ | Francesco | | |
| 19.00 | Dina Cabula (6° anniversario) | 09.00 | |
| 18.00 | Giuseppe Tronci (<i>trigesimo</i>) | 09.00 | |
| 19.00 | Maria Cristina Collu | | |
| 18.30 | Franco e Valdo | 09.00 | |
| 19³⁰ | Federico Valensise (<i>trigesimo</i>) | | |
| 19.00 | Mariella Tronci (2° mese) | 09.00 | Almerino e Rosalba |
| 18.00 | 1° Venerdì del mese <i>Adorazione Eucaristica e confessioni</i> | 09.00 | |
| | | | |
| 19.00 | Guglielmo, Regina, Angelo, Efisia | 09.00 | |
| 10.30 | Battesimo di Giacomo Ghironi | 09.00 | Genito, Maria, Orsola e Giovanni |
| 19.00 | Giovanni e Rita | | |